

FAMIGLIA NOSTRA



RIVISTA MENSILE DEL
DOPOLAVORO ISTITUTO
NAZIONALE ASSICURAZIONI

ANNO VI - NUMERO 11
SETTEMBRE 1935 - XIII



IL SABATO DEL VILLAGGIO

Da questo mese, aderendo con fascistica disciplina all'invito del Ministero della Stampa e Propaganda, riduciamo a venti il numero delle pagine di « Famiglia Nostra ».



L'organizzazione del sabato fascista procede in modo perfetto. L'originale istituzione ha subito incontrato il massimo entusiasmo e i dipendenti dell'Istituto seguono con interesse le visite e le manifestazioni predisposte dalla sottosezione del Pubblico Impiego e dal Dopolavoro.

I programmi svolti fino ad ora sono stati i seguenti:

6 luglio — Istruzioni pratiche su impiego armi e mezzi di difesa; Sport e ricreazione; Visita all'Ospedale Forlanini.

13 luglio — Lezione sulle colonie italiane; Lezione sugli ordinamenti militari; Manifestazioni sportive.

20 luglio — Lezione sull'assicurazione vita; Lezione sulle colonie italiane; Manifestazioni sportive.

27 luglio — Visita all'officina del gas; Visita alla Basilica di S. Giovanni; Visita alla Città Universitaria; Manifestazioni sportive.

3 agosto — Visita alla Basilica di S. Giovanni; Visita al Senato del Regno; Manifestazioni sportive.

10 agosto — Visita alla Basilica di S. Paolo; Visita al Palazzo del Quirinale; Manifestazioni sportive.

31 agosto — Visita al Museo dell'Impero; Visita alla Basilica di S. Paolo; Visita alla Ghiacciaia Romana; Sport e ricreazione.

7 settembre — Visita alla Città del Vaticano; Visita al Museo dell'Impero; Allenamenti sportivi.

14 settembre — Visita alla Camera dei Deputati; Visita al Palazzo Reale; Visita alla Ghiacciaia Romana; Allenamenti sportivi.



La sezione voga, sotto la esperta guida del nostro Scala, ha già raggiunto un notevolissimo numero di iscritti.

Già sono cominciati gli allenamenti per una gara interna che dovrebbe avere luogo il 21 settembre in occasione della cerimonia del battesimo delle imbarcazioni. Ecco il nome degli iscritti alla sezione:

Almansi, Barbarotto, Barone, Bili, Bozzetti, Bigliocchi, Cacciafesta Raffaello e Remo, Cacavos, Chartroux, Ciri, Coletti, Castellani, Chiarini, D'Ovidio, Di Veroli, De Ruggeri, De Dominicis, Erba, Fedele, Ferrari, Fabiani, Grasso, Guidarelli, Giardina, Lagravinese Innocenti, Laurenti E., Magnifico, Medina, Manieri, Moscatelli, Mattias, Montelatici, Pompa, Pacchi, Pellicano,

Quattrini, Palombi, Paglino, Perrone C., Prospero C., Paris, Rosi M., Rosetti, Soffici, Sicca, Schisani, Saraz, Sabatini, Sini, Spicaglia, Savarese, Trasatti, Tocci, Verrucci, Vindigni, Zambon, Zazzini Giuseppe e Clemente, Zincone G., Bardzki, Perucchini M., Tommasini M., Scodellini A., Cerruti, Settepani Giulio, Tommaselli, Clara, Pesce, Musti, Galli L., De Nigris.

In complesso settantadue iscritti e una volontà sola: fare anche in questo settore qualche cosa di buono.

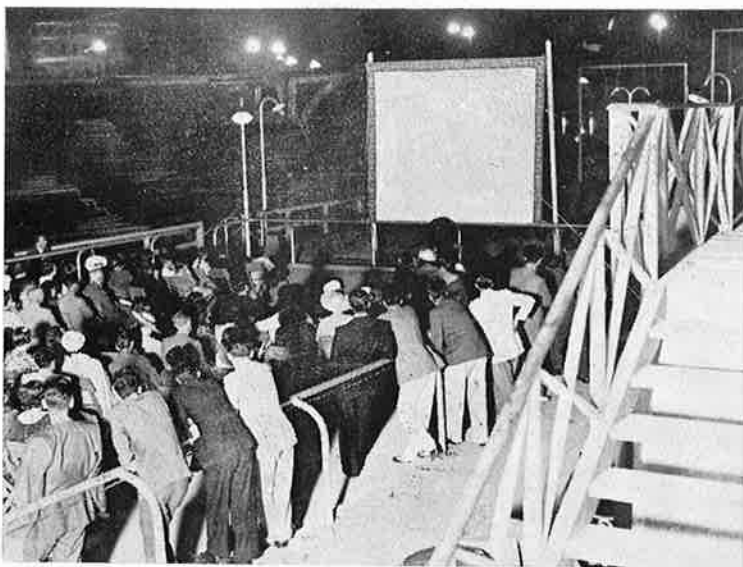


Grandissimo successo hanno avuto gli spettacoli cinematografici che, dopo il felice acquisto dell'apparecchio sonoro, si sono svolti al nostro galleggiante. Ogni giovedì viene proiettato un film scelto con cura fra i più divertenti, davanti a un numeroso e fedele pubblico che sa già in anticipo di divertirsi.

Sono stati fino ad ora proiettati i film: « La figlia del reggimento », « La signorina dell'autobus », « Pura al cento per cento », « L'uomo ombra ».



La filodrammatica chiuderà quanto prima la sua attività estiva al galleggiante con la rappresentazione di una novità di M. Gallian, dal titolo:



Gli affollatissimi spettacoli cinematografici sull'arenile del nostro galleggiante. Nel prossimo numero pubblicheremo le fotografie dei grappoli di portoghesi che, arrampicati sulle balaustrate del Lungotevere delle Armi, assistono immancabilmente alle nostre proiezioni.

« Rivoluzione ». L'avvenimento eccezionale non mancherà di richiamare il pubblico delle grandi occasioni.



Abbiamo costituito la squadra di palla al cesto, composta da ottimi elementi, che fra poco si esibirà nel torneo per la coppa Sinigaglia. La squadra è così composta: Ciri, Marchesi, Pellicano, Guidarelli, Fichera, Pittori, Fabiani.



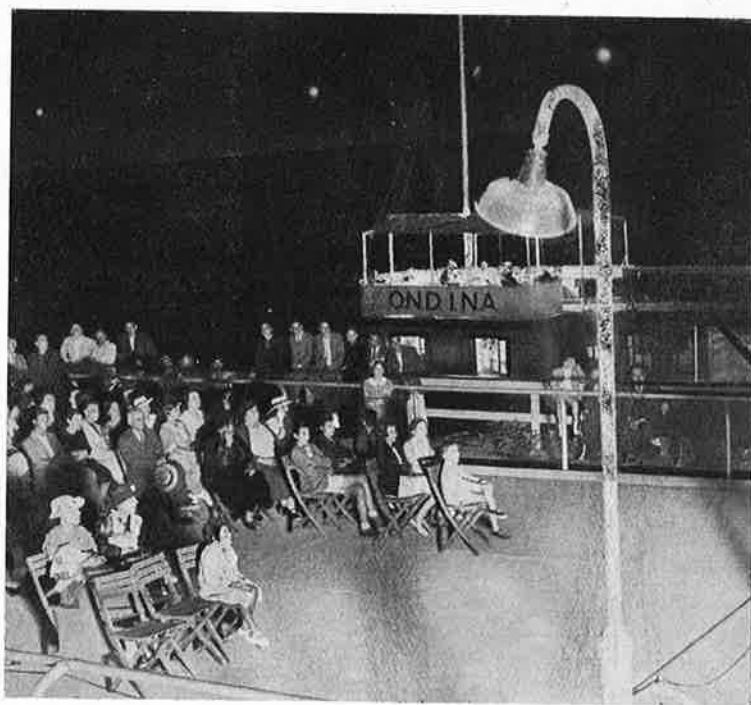
Corrado Ciani ha preso una cotta per il teatro. Vuole assolutamente recitare. L'altra sera si presenta a Nino Meloni, direttore della nostra filodrammatica.

— Tutti dicono che potrei fare con fortuna l'attore e mi ripetono che non ho più l'accento napoletano?

— Li lasci dire. Ci sono tante maledingue... rispose Meloni rabbonendolo.



I corsi di preparazione per gli esami di ragioneria anche quest'anno hanno avuto un esito molto lusinghiero. Nella sessione di luglio sono stati promossi agli esami del primo biennio i dopolavoristi Ciri, Di Segni, Guidarelli, Baroni, Medina, Taddei, Zampieri, Clara, Vanzelli, mentre hanno conseguito il diploma di ragioniere i dopolavoristi Paolucci,



Lo skating, durante il giorno, vede i nostri dopolavoristi caracollare in bravura sui pattini; la sera, per la nostra filodrammatica, si trasforma in ampia e gremita platea.

Cocchi, Chiarini, Palombi, Trasatti, Baroni, Rizzacasa.

Un plauso va espresso al corpo insegnante composto dai valenti professori Elisa Zanella Sismondo, Alfonso Linguiti, Rodolfo Zucco, Michele Vincitorio, Ottavio Jacovella, Fernando Carlucci, Giuseppe Sisto, Onello Onelli che si sono tutti prodigati con zelo perchè i corsi riuscissero proficui.



La Commissione per l'assegnazione dei premi di studio istituiti dal nostro Dopolavoro per i dopolavoristi che hanno frequentato i corsi di ragioneria presieduta dal camerata comm. Leoni e composta dai camerati avv. Scodellini, ing. Rocca, cav. Verdi, dott. Costa e rag. Audifredi, vagliate le domande, ha così

assegnato i cinque premi di studio di L. 200 ciascuno e i due premi di L. 500:

Primo Biennio — Riccardo Di Segni, Piero Medina, Giuseppe Tad-

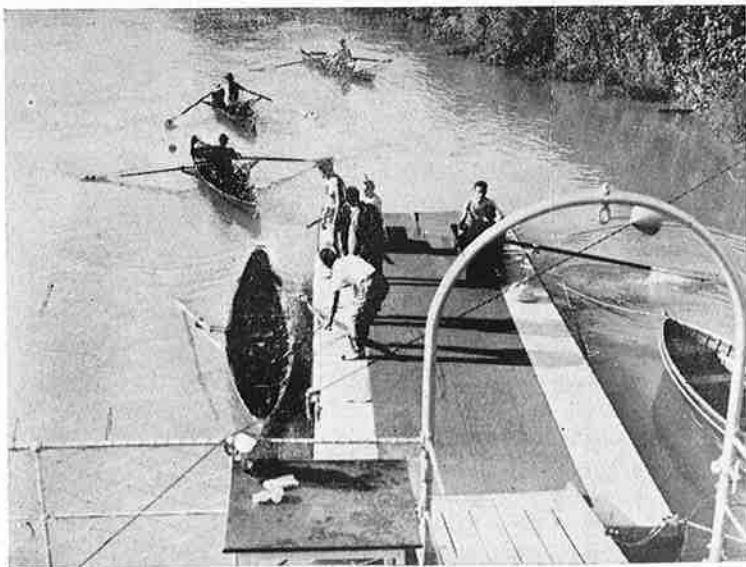
dei, Mario Baroni, Alessandro Ciri.

Secondo Biennio — Pasquale Paolucci, Romolo Chiarini.

La Commissione ha tenuto ad esprimere il suo compiacimento al corpo insegnante e a tutti coloro che hanno assiduamente frequentato i corsi.



Lezioni di canottaggio sul pontone del nostro galleggiante e i primi assaggi sui battelli scuola; ai margini, le leggere imbarcazioni si dondolano deserte.



Le jollette si accingono a saettare il fiume gioiosamente; sul pontone, fra qualche giorno, innalzeremo un indicatore visibile con la scritta: «affittasi».



Babini un tempo si dedicava all'ippica, ora alla pesca. Passa delle giornate intere sui margini del Tevere ad aspettare che qualche anguilla vagabonda s'incanti fra le maglie della sua rete.

L'altro giorno, dopo un'attesa lunga e paziente, ha avuto un sussulto. Tirando su la rete sicuro d'aver fatto bottino, con somma sorpresa vi ha trovato impigliato uno zoccolo.

**ISTITUTO
NATIONALE
DELLE ASSI-
CURAZIONI**

2

MILIARDI

**CAPITALI GARANTITI
DAL TESORO DELLO STATO
TUTTE LE FORME ASSI-
CURATIVE - ASSICURA-
ZIONI POPOLARI A RATE**